

9 FEBBRAIO 2020

GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA GRECA

IL CANTO DI DIONISO

Lunedì 10 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca istituita dal Parlamento ellenico nel 2017, nella sede di Via De Gasperi del Liceo statale Celio-Roccati di Rovigo si è tenuta la conferenza "Il Canto di Dioniso", che ha visto come relatore il professor Mattia De Poli rodigino, già insegnante in vari ordini di scuola, oggi ricercatore presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova nell'ambito della Lingua e della letteratura greca, ex studente del nostro Liceo. A dare l'avvio all'incontro è stata la Dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Pastorelli che ha portato i saluti istituzionali agli Studenti presenti. A seguire i



docenti Chiara Bartolozzi e Guidalberto Gregori hanno presentato l'Autore ed il tema della relazione, ovvero quello delle origini, ancora misteriose agli occhi degli studiosi, del genere teatrale della tragedia. Dopo una breve introduzione il professor De Poli ha cominciato a parlare presentando il suo libro "Il canto di Dioniso" edito da Agorà & co., in cui analizza dal punto di vista storico e culturale le origini della tragedia, l'esperienza letteraria più straordinaria che la Grecia ci ha lasciato in eredità, incentrata sul tema ricorrente del *pathei mathos*, dalla sofferenza la conoscenza, su cui è imperniato gran parte del pensiero greco antico. Si è poi soffermato in



particolare sul ruolo rivestito nella nascita della tragedia dal dio greco Dioniso, infatti secondo le versioni più accreditate il genere nacque proprio per venire recitato durante le Grandi Dionisie, cerimonie sacre in suo onore, ed aveva la peculiarità di essere un'esperienza quasi misterica e totalizzante in cui la musica, il movimento del corpo, le parole, i suoni, i rumori e le azioni si univano. Al fine di avvicinare il pubblico al significato che l'esperienza della tragedia doveva avere per gli antichi, le parole dell'Autore sono state intervallate dall'ascolto delle melodie di Paola Polito e dagli arrangiamenti di Beppe De Ruggiero, che hanno preso parte alla realizzazione del cd allegato al volume presentato, in cui sono stati riprodotti alcuni passi di celebri tragedie, dal Prometeo di Eschilo alla più moderna Medea di Euripide. Alla conferenza hanno assistito le classi del triennio dell'indirizzo classico nell'ambito del progetto di valorizzazione delle lingue classiche.

